

Degustazioni e musica Dopo tre anni torna la Festa del Moscato

Scanzorosciate. I produttori locali proporranno le loro eccellenze. «Angoli musica» tra le novità Tributi a Raffaella Carrà, Festivalbar e Lucio Battisti

TIZIANO PIAZZA

Un'assenza durata tre anni, complice le limitazioni connesse alla pandemia da Covid-19, che ora viene sanata con il suo ritorno in locandina. Tutto è pronto, a Scanzorosciate: dal 7 al 10 settembre si rilancia la 15ª edizione della «Festa del Moscato» (la 18ª se si considerano, appunto le tre «Settembre del Moscato di Scanzo e dei Sapori scanzesi», andate in onda, nei quattro fine settimana di settembre, dal 2020 al 2022 per prudenza sanitaria): il famoso meeting settembrino dedicato alle eccellenze eno-gastronomiche del territorio, durante il quale sarà possibile visitare le cantine e le aziende agricole, assaporare i pregiati vini, primo fra tutti il rinomato Moscato di Scanzo, il «moscatello» di Napoleone, il famoso e pregiato passito, color rosso rubino, a Denominazione di Origine Controllata e Garantita (l'unica Docg della Bergamasca e la più piccola d'Italia); ma anche gustare le proposte a «km 0» di ristoranti, agriturismi, pasticcerie e gelaterie

locali, i cosiddetti «artigiani del gusto»; e partecipare a tante iniziative d'intrattenimento.

Quindi, «alla salute», «in alto i calici», «prosit», e chi più ne ha più ne metta.

E per una «prima» che si rispetti, tante le novità. Dapprima, la location: non soltanto l'affascinante borgo storico di Rosciate, da anni «cuore» della manifestazione, ma anche il centro storico di Scanzo, uniti attraverso le strade attorno alla scuola media, l'area verde di piazza della Costituzione e il piazzale del Municipio.

Su questo palcoscenico urbano, una ventina di produttori locali, quelli associati alla «Strada del Moscato di Scanzo», proporranno le loro eccellenze vitivinicole, mentre

■ A contorno il gioco «Moscans», la tradizionale sfilata e la gara di pigiatura dell'uva

diverse aziende agricole offriranno i prodotti del territorio (miele, marmellate, verdure, frutta, olio, formaggi, prodotti da forno).

Altra novità, l'aumento del numero degli «angoli musicali», dove si esibiranno le band, in una logica policentrica, che punta a distribuire gli spettatori su più «arene» musicali.

Carattere distintivo della «quattro giorni», che ha per sottotitolo «Degustare cultura», sarà il ricco carnet di eventi, attività, mostre e spettacoli, che vedranno la partecipazione di altre importanti «eccellenze», cioè personaggi provenienti dal mondo dello spettacolo e dello sport, della cultura e dell'eno-gastronomia. E i punti ristoro e «food&wine».

Tutte le sere, dalle 19, dj-set e, alle 21, spettacolo «focus»: «Raffa Band» (tributo a Raffaella Carrà) il 7 settembre; «Concerto Radio 80» (tributo ai Festivalbar degli anni '80) l'8 settembre; «Italian Academy Orchestra» (tributo a Lucio Battisti) il 9 settembre; spettacolo Canzonissima il 10



La gara di pigiatura dell'uva dell'edizione 2018 della Festa del Moscato

settembre. Da segnalare, fra le tante attività, giovedì 7 settembre, alle 20, nell'oratorio di Rosciate, «Moscans», il gioco da tavolo dedicato al Moscato di Scanzo, a cura di Davide Bassanelli; sabato 9 settembre, invece, dalle 16, tradizionale sfilata e «Palio del Moscato di Scanzo», gara di pigiatura dell'uva tra contrade, disputata dai bambini delle quattro scuole materne di Scanzorosciate, a cui seguirà la pigiatura dell'uva da parte dei sindaci del territorio; domenica 10 settembre, poi, alle 8.30, partenza della «Moscato

di Scanzo Trail», con abbinata una versione «kids»; alle 14, spettacolo di canti bergamaschi con «Rataplam»; alle 16.30, spettacolo di burattini, a cura della Fondazione Ravasio.

A corredo, due concorsi: «Addobba case e giardini con il color bordeaux del Moscato» e «Le vetrine del Moscato»; il torneo di calcio femminile «Le Rose del Moscato», con nove squadre che si daranno battaglia sui campi di Tribulina, Villa di Serio, Comonte e Scanzorosciate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Investito da auto: ferito giovane ciclista a Curno

Condizioni non gravi

Nell'incidente stradale che si è verificato ieri pomeriggio a Curno è rimasto ferito un giovane ciclista. Soccorso e trasportato all'ospedale Papa Giovanni XXIII, le sue condizioni non sono gravi. L'incidente è accaduto verso le 13 a Curno in via Merena all'altezza del civico numero 3 a una centinaio di metri dal confine con Ponte San Pietro. Per cause ancora da accertare il veicolo, un Fiat Fiorino, guidato da un cinquantenne residente in un comune vicino a Ponte San Pietro ha investito un ciclista diciassettenne residente in un paese dell'Isola Bergamasca. A causa dell'urto il giovane e la sua bici sono caduti rovinosamente a terra. Immediata la richiesta di soccorso al 112 e la centrale Soreu Alpi ha inviato in via Merena l'auto medicalizzata e l'ambulanza. Il personale d'emergenza ha prestato le prime cure al ragazzo e dopo averlo stabilizzato è stato trasportato in codice giallo all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Illeso ma spaventato il guidatore del «Fiorino». Il ciclista al pronto soccorso è stato curato e sottoposto agli opportuni esami diagnostici, ma le sue condizioni non dovrebbero essere gravi. Non è stato possibile sapere la prognosi. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della Polizia locale di Curno che ha raccolto le dovute testimonianze per stabilire con esattezza la dinamica dell'incidente.

Remo Traina

Festival Brusaporto Replica tra le rovine del Parco del Castello



Un momento di «InRovina Festival 2022», prima edizione

Brusaporto

Da venerdì tre serate dedicate ai giovani ma non solo grazie a «In Rovina Festival», seconda edizione

Da venerdì 25 a domenica 27 agosto, presso il Parco del Castello a Brusaporto, avrà luogo l'attesa seconda edizione di «InRovina Festival»; ingresso gratuito.

«Siamo orgogliosi e felici di poter svolgere anche quest'anno il nostro evento di punta,

grazie alla collaborazione con il gruppo alpini e con l'associazione InTab, e ovviamente con l'aiuto dei tantissimi giovani che contribuiranno alla buona riuscita delle tre serate» spiega Roberto Lo Monaco, assessore ai giovani del comune di Brusaporto.

Dal 25 al 27 agosto dalle 19 sarà possibile gustare i piatti tipici della cucina bergamasca, preparati dal gruppo alpini del paese; a disposizione vi sarà anche un lounge bar posizionato sulle rovine del castello

coordinato dai giovani volontari.

Tutte le serate saranno caratterizzate da diversi dj set: venerdì 25 «Icks» con musica hip-hop e urban; sabato 26 «Utopia» con musica techno e domenica 27 «InRovina dj set» nella quale si alterneranno diversi dj.

Oltre alla musica «ritengo importante sottolineare che sabato 26 agosto sarà presente uno stand per test gratuiti contro Hiv, Hcv e Sifilide - spiega Lo Monaco - e nei pomeriggi sia di sabato che di domenica vi saranno dei laboratori dedicati ai più piccoli e non solo».

Vista l'ottima riuscita della scorsa edizione l'assessorato ai giovani del Comune di Brusaporto ha deciso di riproporre l'evento. «Oltre al successo, è stata fondamentale la forte spinta dei giovani brusaportesi nel voler ripetere queste tre serate» conclude infatti Lo Monaco.

Un evento nato dalla determinazione e dalla voglia dei giovani di Brusaporto di situare un grande evento all'interno del luogo simbolo del paese: il parco del Castello; al suo interno sono situate le rovine della rocca e da quest'ultime è nata la denominazione caratteristica del festival.

Le tre magnifiche serate di musica, dj set e ballo libero tra le rovine del Castello sono aperte a tutti, bambini, giovani e adulti di Brusaporto e non solo.

Martina Biava

Almè riqualifica i parcheggi «Sicurezza stradale prioritaria»

Lavori pubblici

Cinque nuovi posti auto in via Iseni. Nuovi posti moto, segnaletica migliorata e senso unico all'ingresso in via Pascoli

In vista della riapertura delle scuole, l'amministrazione comunale almese sta lavorando per migliorare la viabilità e soprattutto la sicurezza dei percorsi casa-scuola per i bambini e i ragazzi che si recano alle scuole del territorio. Tra le novità più recenti ci sono i nuovi posti in via Iseni e la riqualificazione, grazie alla realizzazione di nuova segnaletica, dei parcheggi di via Pascoli. «Sono terminati da poco i lavori per la creazione di cinque nuovi parcheggi in via Iseni a completamento della convenzione per l'ampliamento dell'oratorio - spiega Valter Fumagalli, vice-sindaco e assessore ai Lavori Pubblici - . Parcheggi che vanno ad aggiungersi ai nove posti già creati nei mesi scorsi e che saranno funzionali sia per la scuola, sia per chi si reca in chiesa». Nel frattempo, un'importante sistemazione ha riguardato anche i parcheggi di via Pascoli, «già esistenti - precisa il sindaco Massimo Bandera - ma dotati ora di nuovi posti moto, di una nuova segnaletica e di



I cinque nuovi posti auto in via Iseni da poco completati

un senso unico di entrata e uscita, che rende la via più sicura». Un nuovo parcheggio è invece in corso di realizzazione in cima alla via Brughiera, dove è situato un nuovo ingresso del parco di via Monte Taddeo, all'interno di un piano di lottizzazione, che porterà alla creazione nel prossimo mese di settembre di 19 nuovi posti auto al servizio dei residenti e dei servizi presenti. «Per rendere più sicuro il percorso casa-scuola dei nostri ragazzi - precisa il vicesindaco - entrerà in vigore nei prossimi giorni anche una modifica di viabilità sperimentale dell'ultimo tratto di via Bonarroti, recentemente asfaltato, che sarà a senso unico in uscita per consentire di realizzare un percorso

ciclo pedonale e mettere in sicurezza i ragazzi che si recano a scuola. Attualmente è a doppio senso e senza un marciapiede». Nel mese di settembre prenderà il via anche un'importante intervento di asfaltature delle strade comunali maggiormente deteriorate. Con una spesa che previsa di oltre 200mila euro, a carico dei lottizzanti del Piano di Via Volta, verranno asfaltate numerose vie del paese: Torre d'Oro, Roma, Papa Giovanni XXIII, Dante, Sombreno, Piazzale Don Seghezzi, Leonardo Da Vinci, Donizetti, Galvani, Edison e Campofiori. «Per avviare i lavori - conclude Bandera - si è dovuto attendere il completamento della posa della fibra».

Gabriella Pellegrini